

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00526880
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. VII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	600
DTSF - A	699
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	bottega lucchese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea di S. Maria del Giudice/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	119
MISL - Larghezza	86
MISP - Profondità	0.7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La lastra è stata riadoperata come mensa d'altare; a questo scopo è stata tagliata sui due lati corti e aperta su di un lato lungo per incastrarvi la pietra consacrata
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lastra, di forma rettangolare, è occupata per quasi tutto lo spessore dalla croce che reca appese con pendagli le due lettere apocalittiche.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: croce; alfa; omega.
NSC - Notizie storico-critiche	Opera della maestranza della croce di Aquilea. La lastra, uno dei frammenti altomedievali lucchesi più importanti, è stata rinvenuta nel 1945 dal rettore di Aquileia, don Giuseppe Freddolini, nell'ultimo altare barocco della chiesa di San Leonardo distrutta nel 1944, e ricostruita nel 1950 e nel 1955. L'opera sembrerebbe troppo grande e di spessore troppo alto per provenire da un recinto corale o da un altare. In merito via di ipotesi si potrebbe pensare che provenga dalla facciata posteriore di una cattedrale vescovile. Secondo la Belli Barsali (1959) si possono escludere rapporti tra i caratteri dell'opera ed elementi del linguaggio bizantino. Per la studiosa sembra invece valido un rapporto con alcune croci votive d'oreficeria barbarica, semplici o monogrammatiche, appese a catene o pendenti da corone
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MV1712
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corpus scultura

BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00000315
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-19
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Giometti C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Giometti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caneponi V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)